



# COMUNE DI ISERA

provincia di Trento

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 49/2025 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Intervento 3.3.D/2025 Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli. Approvazione progetto e determinazione della scelta del contraente.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, addì **14** del mese di **APRILE** alle ore **09.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i Signori

Assente giustificato

Assente ingiustificato

Luzzi Graziano	Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Finotti Franco	vicesindaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frisinghelli Gian Franco	assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ragagni Chiara	assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSISTE IL SEGRETARIO COMUNALE MARIANNA GARNIGA

Copia della presente deliberazione  
è in pubblicazione all'albo pretorio  
per 10 giorni consecutivi  
dal 16.04.2025  
al 26.04.2025  
f.to Marianna Garniga  
Segretario comunale

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor Luzzi Graziano, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

# COMUNE DI ISERA

provincia di Trento

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to Graziano Luzzi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Marianna Garniga

---

## CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva

- dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi *dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*
- dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi *dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Marianna Garniga

---

Copia conforme all'originale  
Il Segretario comunale

**OGGETTO:** Intervento 3.3.D/2025 Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli. Approvazione progetto e determinazione della scelta del contraente.

Relazione.

L'Agenzia del Lavoro provinciale, al fine di facilitare l'inserimento lavorativo di soggetti deboli e di favorire il recupero sociale e lavorativo di soggetti in situazione di svantaggio sociale, concede contributi agli Enti Locali che promuovono progetti per lavori di utilità collettiva.

L'Amministrazione comunale di Isera nel tentativo di fornire risposta alle esigenze della collettività ed in particolare delle fasce più deboli della popolazione, maggiormente soggette al processo di emarginazione dal mercato del lavoro, si è sempre distinta nel sostenere e promuovere interventi straordinari a sostegno dell'occupazione.

Questi progetti, diversamente modulati nel tempo sia per entità degli interventi sia per tipologia di applicazione, hanno contribuito a fornire una parziale risposta istituzionale al problema della disoccupazione, sia pure con limiti derivanti dalle stesse caratteristiche tecniche dei progetti e dalle risorse finanziarie disponibili.

Nell'ambito del Documento Provinciale degli Interventi di Politica del Lavoro della XVI legislatura, adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 75 del 24.01.2020 e successivamente integrato e modificato con deliberazioni della Giunta provinciale n. 2039 del 26 novembre 2021 e n. 2476 del 22 dicembre 2022, i Comuni possono promuovere propri interventi straordinari di Politica del Lavoro tra cui l'Intervento 3.3.D denominato "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli". Questo strumento predisposto dall'Agenzia del Lavoro con deliberazione n. 447 del 21.01.2020 è finalizzato a favorire l'inserimento delle persone in difficoltà occupazionale sul mercato del lavoro.

Richiamate le disposizioni attuative che regolano l'Intervento 3.3.D approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia del Lavoro n. 36 del 21 ottobre 2020 e successivamente modificate con deliberazioni n. 20 del 2 novembre 2021, n. 2 del 26 gennaio 2022, n. 7 del 9 marzo 2022, n. 25 del 23 novembre 2022 e n. 2 del 24 gennaio 2024.

L'attivazione di questi interventi da parte di Enti Pubblici interessati ha la finalità di alleggerire le tensioni occupazionali esistenti, favorendo opportunità di lavoro temporanee, per particolari fasce di manodopera, mediante lo svolgimento di lavori socialmente utili, che tendano ad agevolare, ove possibile, la crescita professionale dei soggetti coinvolti aiutandoli ad un reinserimento nel normale ed ordinario circuito del mercato del lavoro.

Secondo il citato Documento Provinciale è prevista l'erogazione di contributi da parte dell'Agenzia del Lavoro a Comuni che attivino lavori di utilità collettiva, con prevalente contenuto di manodopera, per progetti di durata variabile che prevedano interventi nei seguenti settori:

- abbellimento urbano e rurale, ivi compresa l'attività di manutenzione;
- valorizzazione dei beni culturali ed artistici anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti ed attrezzature del territorio nonché riordino e/o recupero e valorizzazione di testi e/o documenti d'interesse storico o culturale;
- recupero di materiale e beni nell'ambito di attività afferenti alla "Rete provinciale del Riuso";
- riordino di archivi correnti e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'ente;

- servizi di custodia e vigilanza finalizzati alla migliore fruibilità degli impianti e attrezzature sportive, di centri sociali, di centri socio-assistenziali educativi e/o culturali gestiti dagli Enti promotori;
- particolari servizi di tipo sociale a carattere temporaneo, compatibili con il grado di debolezza o svantaggio del lavoratore o particolari servizi necessari per il recupero del lavoratore (purché non in sostituzione di quanti già attuati sul territorio).

L'intervento 3.3.D è finalizzato alla realizzazione di lavori che si adattino alle caratteristiche di soggetti segnalati dai servizi socio-sanitari territoriali, per i quali molte volte gli interventi previsti rappresentano l'unica opportunità lavorativa offerta dal mercato del lavoro e nello specifico all'impiego di persone disoccupate residenti in via continuativa da almeno 5 anni continuativi, o da almeno dieci nel corso della vita, in provincia di Trento, oppure disoccupati emigrati trentini iscritti all'AIRE da almeno tre anni e che, inoltre, appartengano ad una o più delle seguenti categorie:

- disoccupati da più di 6 mesi, con più di 50 anni di età – categoria A
- disoccupati, con più di 25 anni, iscritti come disabili nell'elenco di cui alla legge 68/1999 – categoria B
- disoccupati, con più di 25 anni di età, segnalati dai servizi sociali o sanitari o da Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE) – categoria C
- persone con disabilità pari o superiore all'80% individuate dagli operatori di riferimento della legge 68/1999;
- madri di famiglie monoparentali come da graduatoria stilata dall'Agenzia del Lavoro.

La medesima Agenzia sostiene i progetti approvati con un contributo sul costo del lavoro, IVA compresa, nella seguente misura:

- fino al 70% del solo costo del lavoro, più IVA se dovuta, dei lavoratori coinvolti, caposquadra compreso;
- fino al 100% del costo lavoro, più IVA se dovuta, dei lavoratori rientranti nelle opportunità occupazionali aggiuntive riservate a favore delle persone disabili con invalidità di tipo psichico/intellettivo pari o superiore all'80% e delle madri di famiglie monoparentali;
- fino al 13% del contributo concesso, per sostenere la figura del Coordinatore di cantiere;
- i costi sostenuti per l'indennità di mensa buono pasto e per il Sanifonds (comprensivo anche del contributo di solidarietà all'INPS) verranno riconosciuti a saldo utilizzando un apposito budget finanziario.

Rimangono a carico del bilancio comunale le differenze relative ai costi non soggetti a contributo da parte dell'Agenzia del Lavoro oltre al 100% dei seguenti costi:

- materiali e noli;
- oneri di gestione;
- costi per l'attuazione della sicurezza.

Richiamata la comunicazione dell'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento – Ufficio Legale Amministrativo e Contabile di data 28.01.2024, assunta al prot. n. 528/2025, con la quale venivano informati gli enti interessati delle modalità di attivazione dei progetti per l'Intervento 3.3.D anno 2025.

Preso atto che l'Amministrazione comunale ha predisposto per il 2025 un progetto nell'ambito dell'Intervento 3.3.D, depositato agli atti dell'Ufficio Segreteria, che si riferisce ai lavori di abbellimento urbano e rurale, consistenti in lavori di manutenzione, pulizia e sistemazione di sentieri, stradine, aree verdi e siti di interesse pubblico.

Il progetto è stato presentato telematicamente all'Agenzia del Lavoro mediante apposita piattaforma web entro il termine previsto dell'11 marzo 2025 per l'approvazione e la conseguente ammissione a contributo.

Con nota di data 1 aprile 2025, assunta al prot. n. 528/2025, l’Agenzia del Lavoro – Servizio Attività per il lavoro, cittadini e imprese della Provincia autonoma di Trento ha comunicato che con determinazione n. 151 del 27 marzo 2023 il Dirigente Generale dell’Agenzia del Lavoro ha approvato, fra gli altri, il progetto presentato dal Comune di Isera relativo all’intervento A assegnando un contributo di Euro 28.462,20.- per l’inserimento di n. 5 lavoratori, per sei mesi.

In base alle disposizioni attuative dell’Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento, la realizzazione esecutiva degli interventi deve essere affidata a cooperative sociali di tipo b), nel rispetto della normativa in materia di appalti della pubblica amministrazione, compreso quanto disposto dall’art 5 della Legge 381/91 e dell’art 2 comma 2 della legge provinciale n. 2/2016, in possesso dei seguenti requisiti:

- sede amministrativa che assicuri adeguata accessibilità da parte dei destinatari;
- dotazione di automezzi ed attrezzature adeguati per la gestione delle attività oggetto dell’assegnazione dell’incarico di gestione;
- possesso di una struttura tecnico/organizzativa adeguata allo svolgimento dei lavori da eseguire e consona alle necessità di supporto nei confronti dei soggetti inseriti nel progetto.

I soggetti attuatori devono inoltre fornire ai lavoratori abbigliamento adeguato in relazione alla tipologia del progetto, alla sua collocazione geografica e all’andamento stagionale.

L’affidamento dell’incarico in parola viene regolamentato dall’articolo 50, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m. “Nuovo codice sugli appalti” che prevede l’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza nonché di rotazione, ai sensi dell’articolo 19 ter della L.P. 2/2016, come declinato con delibera della Giunta provinciale 13.03.2020 n. 307, il cui punto 3.5 ne disciplina l’applicazione con specifico riguardo all’affidamento degli incarichi tecnici per i lavori pubblici.

Per l’affidamento si procederà ad una consultazione di più operatori economici selezionati mediante apposito avviso di manifestazione di interesse aperto alle cooperative sociali di tipo b).

I criteri per l’aggiudicazione con offerta economicamente più vantaggiosa sono indicati nell’allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

La procedura di gara verrà esperita mediante l’utilizzo degli strumenti offerti dal mercato elettronico.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Ciò premesso;

Accertata la propria competenza in merito all’assunzione del presente provvedimento;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e s.m. ed int.;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n.18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011, e in particolare, in aderenza al principio generale n.16 della competenza finanziaria, in base alla quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n.118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visto il titolo IV capo III “Disposizioni in materia contabile” del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.51 di data 27.12.2000, modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 23 del 29.11.2013, n. 10 del 19.04.2017 e n. 18 del 08.06.2017;

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.15 di data 10.04.1995 e s.m.;

vista la deliberazione del consiglio comunale n. 4 del 27 febbraio 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

vista la deliberazione del consiglio comunale n. 5 del 27 febbraio 2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziaria 2025-2027 (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118 del 2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014) e della nota integrativa;

Ritenuto dare immediata attuazione al presente provvedimento ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., stante l'urgenza di provvedere alla liquidazione dell'indennità negli stipendi relativi al mese di aprile 2024;

Richiamata la convenzione generale per la gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isera delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014 ed all'allegato 2 punto 1 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015 sottoscritta in data 28.07.2016 (atto n. 970 della raccolta comunale), da ultimo modificata con atto aggiuntivo raccolta comunale n. 1657 di data 09.06.2022;

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Segretario comunale dott.ssa Marianna Garniga;
- parere favorevole di regolarità contabile della responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze Rosanna Nicolussi Moz Chelle;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

## DELIBERA

1. di approvare, ai fini delle procedure di finanziamento della spesa, nell'ambito degli Interventi Straordinari 2025 di Politica del Lavoro (*Intervento 3.3.D - Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli*), il progetto depositato agli atti dell'Ufficio Segreteria, per il quale si ipotizza una spesa complessiva di Euro 56.000,00.- (IVA inclusa) al lordo del contributo provinciale, pertanto inferiore alla soglia

comunitaria fissata in Euro 750.000,00.- per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati nell'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE;

2. di impegnare di conseguenza complessivi Euro 56.000,0.- (IVA compresa) alla missione 12 programma 04 titolo 1 cap. 6340 denominato “*Progetto 3.3.D*” (impegno n. 253/2025) del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio finanziario 2025;
3. di procedere all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m. “Nuovo codice degli appalti” che prevede l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza nonché di rotazione, ai sensi dell'articolo 19 ter della L.P. 2/2016, come declinato con delibera della Giunta provinciale 13.03.2020 n. 307, il cui punto 3.5 ne disciplina l'applicazione con specifico riguardo all'affidamento degli incarichi tecnici per i lavori pubblici; per l'affidamento si procederà ad una consultazione di più operatori economici selezionati mediante apposito avviso di manifestazione di interesse aperto alle cooperative sociali di tipo b);
4. di approvare i criteri per l'aggiudicazione con offerta economicamente più vantaggiosa indicati nell'allegato della presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che la procedura di appalto di cui al precedente punto 3. verrà esperita mediante l'utilizzo degli strumenti offerti dal mercato elettronico;
6. di dare atto che la stipulazione del contratto oggetto del presente provvedimento avverrà mediante gli strumenti offerti dal mercato elettronico;
7. di prendere atto che il CIG sarà acquisito al momento del perfezionamento della procedura di gara all'interno del mercato elettronico;
8. di introitare il contributo riconosciuto dall'Agenzia del Lavoro della Provincia autonoma di Trento pari ad Euro 28.462,20.- concesso con determinazione del Dirigente generale n. 151 di data 27 marzo 2025 al cap. 298 denominato “*Trasferimenti PAT – L.P.19/83 – 3.3.D*” del bilancio di previsione 2025-2027 (accert. n. 39/2025) dando atto, che lo stesso può essere suscettibile di modifiche in relazione alla tipologia dei soggetti impiegati, all'effettivo costo lavoro sostenuto nonché in conseguenza di variazioni delle normative in materia previdenziale, fiscale e accordi sindacali successivamente intervenuti;
9. di comunicare, contestualmente all'affissione all'albo, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 comma 2 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
10. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
  - ricorso giurisdizionale innanzi al T.R.G.A., Sezione di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 entro 60 giorni;
  - ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni;

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., con separata votazione unanime;